



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>218</b>	<b>23/09/2024</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D. Lgs. n°152/06 - art. 208 - Rinnovo autorizzazione unica di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in via Cannetiello s.n.c., localita' Isca degli Alvani, nel Comune di Agropoli (Sa). Ditta: MPA s.r.l. con sede legale in via Cannetiello s.n.c., localita' Isca degli Alvani, nel Comune di Agropoli (Sa).***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la ditta **MPA s.r.l.**, P. IVA 05268870655, con sede legale ed impianto nel Comune di Agropoli (Sa) alla via Cannetiello s.n.c., località Isca degli Alvani, è titolare:

- del D.D. n. 171 del 08/07/2019 di rinnovo dell'esercizio, fino al 03/07/2024, del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, individuato al Catasto del Comune di Agropoli al foglio 37 particella 753 sub 4, per una superficie totale di 1219 mq;
- del D.D. n. 268 dell'11/12/2020 di nomina del Responsabile Tecnico;
- del D.D. n. 201 dell'11/06/2021 di adeguamento al D. Lgs. n. 119/2020;

**CONSIDERATO** che il sig. Piero D'Angelo, C.F. \*\*\*OMISSIS\*\*\* in qualità di legale rappresentante della ditta MPA s.r.l. ha presentato in data 02/07/2024 - prot. 0327558, istanza per il rinnovo di autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di che trattasi, integrata il 12/07/2024 - prot. 0347038, il 18/07/2024 - prot. 0356154 ed il 06/09/2024, prot. 0417110;

**PRESO ATTO** che la ditta ha trasmesso, in data 27/06/2024 - prot. 0318721, polizza fidejussoria n° 3038015921626, stipulata con la Compagnia di Assicurazione "Assicuratrice Milanese S.p.A.", Agenzia 3038 (Assiteca S.p.A.), con decorrenza dal 23/04/2024 e con scadenza al 23/04/2035;

**PRESO ATTO** che è stata acquisita dichiarazione:

- del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- del legale rappresentante, di conferma del Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona della d.ssa Anna Trenga;

**ATTESO** che:

- in data 15/07/2024 - prot. 0350221, l'U.O.D. procedente ha fatto richiesta, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, della certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti della ditta *de qua*, nonché il rispetto delle prescrizioni secondo quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- nessun motivo ostativo è pervenuto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno

**TENUTO CONTO** che l'autorizzazione all'esercizio di siffatti impianti, ai sensi del comma 1 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. 8/19, è rilasciata per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo, previa copertura assicurativa e disponibilità dell'area di almeno 11 anni;

**RITENUTO** poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo;

**VISTA** l'istruttoria del Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", geom. Biagio Salsano;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, alla ditta **MPA s.r.l.** la durata dell'autorizzazione all'esercizio fino al **23/04/2034** del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, dell'impianto ubicato nel Comune di Agropoli (Sa) alla via Cannetiello s.n.c., località Isca degli Alvani, riportato nel catasto fabbricati al foglio n. 37 alla particella n. 753 sub 4.

**PRENDERE ATTO** della conferma che il Responsabile Tecnico dell'impianto è la d.ssa Anna Trenga.

**AUTORIZZARE** il conferimento presso l'impianto di veicoli fuori uso (16.01.04\*), così come di seguito riportato:

- per una quantità massima stoccabile prima del trattamento, su una superficie di 142 mq:

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max veicoli stoccabili
M1, N1	124	15 (*)
a due ruote	18	18
<b>totale</b>	<b>142</b>	<b>33</b>
(*) comprensivo di <b>2 tonnellate</b> di rifiuti in ingresso conferiti da attività di autoriparazione, corrispondenti a due veicoli fuori uso		

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso trattati, su una superficie di 74 mq:

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max veicoli trattati
M1, N1	56	7
a due ruote	18	18
<b>totale</b>	<b>74</b>	<b>25</b>

- n. 6 carcasse M1, N1 su n. 3 cantilever a due livelli.

**AUTORIZZARE**, altresì, il conferimento dei rifiuti provenienti da attività di autoriparazioni, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 217/2011, per una quantità massima di 2 tonnellate (pari a due veicoli fuori uso), identificati con i seguenti codici EER:

Codice EER	Descrizione rifiuto
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino

**STABILIRE** che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica EER :

Codice EER	Tipologia
	<b>Scarti di oli per circuiti idraulici</b>
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
	<b>Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</b>
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, clorurati
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
	<b><i>Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608).</i></b>
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
	<b><i>Batterie ed accumulatori</i></b>
16.06.01*	Batterie al piombo
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori
	<b><i>Catalizzatori esauriti</i></b>
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio palladio, iridio o platino
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

**EVIDENZIARE** che ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV.

**PRECISARE** che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto, dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

**PRENDERE ATTO** che:

- le acque nere e grigie, provenienti dai servizi igienici del fabbricato, confluiscono all'interno di una vasca di sedimentazione, ispezione e rilancio per poi confluire nel pozzetto di allaccio alla rete fognaria;
- le acque di dilavamento piazzale e quelle interne nel piano interrato, derivanti dal lavaggio della pavimentazione e da eventuali sversamenti accidentali di liquidi oleosi, vengono raccolte dapprima in una vasca di sedimentazione, ispezione e rilancio, per poi confluire nel pozzetto di allaccio alla rete fognaria comunale;

- eventuali sversamenti accidentali al di sotto della tettoia metallica, recapitano in una vasca perfetta tenuta periodicamente svuotata da ditte autorizzate all'Albo Gestori Ambientali.

**AUTORIZZARE**, pertanto, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **MPA s.r.l.** allo scarico delle acque reflue dell'impianto che vengono recapitate nella pubblica fognatura, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.)
    - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
    - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
    - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
    - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività, dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
    - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
    - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
    - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
    - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*
  - b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
  - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
  - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
  - e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di

manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;

- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia al Comune di Agropoli ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRENDERE ATTO** che le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di che trattasi sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui all'art. 272, comma 1, Parte I, Allegato IV, lettera a) del D. Lgs. 152/06: "*lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature*" con consumo complessivo di olio inferiore a 500 kg/anno.

**STABILIRE** che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, è tenuta ad effettuare i controlli sull'attività di gestione dei rifiuti dell'impianto di che trattasi, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/19, trasmettendone le risultanze alla scrivente U.O.D. 09, così come già richiesto con nota del 15/07/2024 - prot. 0350221.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** a mezzo pec il presente decreto alla ditta **MPA s.r.l.** al seguente indirizzo: "**srlmpa@pec.it**".

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Agropoli, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

